

# COMUNE DI SAGRADO

Provincia di Gorizia

Determinazione n. 75 dd. 25.03.2014

## Area economico-finanziaria culturale e scolastica

**OGGETTO:** Riaccertamento dei residui attivi e passivi – esercizio 2013

### Il Titolare di Posizione Organizzativa

#### Premesso

- che con deliberazione della Giunta Municipale n.ro 49 dd. 25.02.1998, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- che con atto del Sindaco n. 6 dd. 27.07.2012 è stata nominata Responsabile di Posizioni Organizzative, cui spettano i compiti di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi comunali, la sig.ra Ondina Fava;

#### Preso atto che

- con deliberazione giunta n.ro 1 del 14.01.2014, in attesa dell'approvazione definitiva del Bilancio di previsione 2014, sono state assegnate le dotazioni finanziarie provvisorie ai Responsabili dei Servizi;
- che in attesa dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, si opera in esercizio provvisorio e quindi tutti gli impegni di spesa vanno determinati in 1/12 al mese della somma definitivamente prevista nel Bilancio precedente, con esclusione delle spese tassativamente previste per legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi (art. 163 del D. Lgs. 267/2000);

#### Preso atto

che, sensi di legge, alla suddetta operazione di riaccertamento dei residui provvede il responsabile del servizio finanziario, in base alle specifiche comunicazioni sottoscritte dai responsabili dei servizi competenti emesse a seguito di verifica della sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato gli accertamenti o gli impegni di competenza;

#### Considerato

che come d'intesa e sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi in relazione alla documentazione esistente, si sia provveduto :

**per i residui attivi** a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi procedendo a:

- a) all'eliminazione di quelli ritenuti insussistenti. L'allegato prospetto indica le motivazioni che hanno determinato l'eliminazione di ciascun residuo.
- b) all'accertamento dei maggiori crediti rilevati. L'allegato prospetto indica le motivazioni che hanno determinato il maggior accertamento.

**Per i residui passivi** ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione, costituenti residui passivi insussistenti.

L'allegato modello indicata le motivazioni che hanno determinato l'eliminazione di ciascun residuo.

**Rilevato** pertanto che i residui attivi e passivi da riportare nell'ambito del conto del Bilancio riferito all'esercizio 2013, sono riepilogati distintamente per ciascun anno di formazione, nello specifico allegato.

### **DETERMINA**

**di riaccertare**, ai sensi dell'art.228, comma 3, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e rimandare all'esercizio 2014, i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2013, riportati negli allegati elenchi che costituiscono parte integrante della presente determinazione, secondo le seguenti risultanze finali:

residui attivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€.	857.116,81
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€.	<u>822.604,92</u>
Totale	€.	1.679.721,73

residui passivi:

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€.	1.652.074,17
Accertati (provenienti dalla gestione di competenza)	€.	<u>568.766,32</u>
Totale	€.	2.220.840,49

**di dare atto** che sono stati eliminati residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2012 e precedenti, riportati negli elenchi allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo pari rispettivamente a €. 118.419,45 e a €. 355.368,05.

**di dare atto** che sono stati individuati i maggiori accertamenti in conto residui al 31.12.2013 per l'importo di €. 2.898,09.

**di attestare**,

- che i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce il Comune creditore della correlativa entrata;

che i residui passivi conservati derivano da impegni assunti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.183 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il responsabile del servizio finanziario  
titolare di P.O.  
f.to Ondina Fava